

Contro la crisi economica al lavoro con la bicicletta

La proposta di Tuttinbici per ridurre le spese e migliorare l'aria

UNA GRANDE campagna di promozione dei percorsi casa lavoro in bicicletta, un'azione di mobility management da parte di enti pubblici ed Aziende private per trasformare i problemi dovuti alla crisi economica in opportunità di miglioramento della vita della città. È quanto Tuttinbici chiede ai nostri amministratori partendo da varie considerazioni: il 50% dei percorsi casa lavoro è di lunghezza uguale o inferiore ai cinque chilometri, abbiamo già una buona rete di percorsi ciclopedonali, la scarsità di risorse è tangibile e le campagne promozionali costano infinitamente meno che le infrastrutture. La crisi economica dovrebbe favorire un abbandono dell'auto privata, un mezzo i cui costi vivi si calcola incidano un 17% su un reddito medio.

LE VENDITE delle auto sono a picco, ma non così l'uso quotidiano, l'auto incomincia ad infastidire, ma soprattutto quella degli altri, anche se alla propria auto non si guarda più con l'amorevole trasporto di un tempo; a parte qualche irriducibile patito, si considerano le quattro ruote al massimo, come un male necessario, i più radicali la considerano come una dannazione. Per una percentuale della popolazione la macchina è ancora uno status symbol, ma è in rapida crescita la categoria che, con tanti analisti economici, comincia ad accorgersi della insostenibilità di un modello fondato sull'automobile e non solo per la qualità dell'aria, ma per la riduzione progressiva degli spazi pubblici.

CHIEDIAMO che per gli spostamenti casa lavoro si mettano in campo iniziative paragonabili a quelle messe in campo per i percorsi casa scuola, coin-



volgendo la sanità, i medici di base, che incomincino a prescrivere al posto di pastigliette, razioni quotidiane di pedalate, oltretutto esenti da ticket. Ci possono essere forme di incentivazione poco più che simboliche, lo fanno in paesi come la Germania, dove (a Monaco) fra i dipendenti delle banche si concorre chi fa più chilometri nei percorsi casa lavoro. In Inghilterra in alcune grandi città, fra cui Londra i ciclisti che si recano al lavoro hanno superato gli automobilisti e Reggio

RIVOLUZIONE «Servono iniziative di promozione e incentivi per cambiare stile di vita»

che vuole essere città europea deve puntare a questo primato. Parlare di bici e di futuro non possiamo esimerci di citare Marc Augè che annota: «Avevamo personalizzato le nostre automobili come le nostre case. Giravamo con un pezzo di noi stessi che volevamo ci rap-

presentasse. Non sarà più così». Ma morto il mito dell'auto, quale sarà quello sostitutivo? Augè propone due alternative mitologiche apparentemente di distanza siderale: il turismo spaziale, guardare il pianeta dall'alto sarà una fuga, e, per i giovani, la bicicletta. Quest'ultima ha il vantaggio di essere accessibile, fa viaggiare il pensiero. In sella non ci si sente soli. Perché basta tirare il freno e mettere il piede per terra per salutare qualcuno che sta passando: ciao come va? E inizia l'avventura della conoscenza.

Raccontaci come ti sposti in città Un questionario per censire chi usa le due ruote

IN CONCOMITANZA con la settimana europea della mobilità, la Fiab distribuirà un questionario per capire cosa è urgente fare perché sia più comodo e più sicuro spostarsi in bicicletta. Con questa indagine, la Fiab, di cui Tuttinbici fa parte, si pone per la prima volta, l'ambizioso obiettivo di formare un quadro indicativo di chi sono i ciclisti in Italia

oggi, di comprendere perché e come utilizzano tale mezzo di trasporto, a che fini, con quale frequenza e quali problemi. Il questionario sarà distribuito durante il monitoraggio dei ciclisti che entrano in centro storico e potrà essere riconsegnato in un gazebo che Tuttinbici allestirà in piazza Prampolini il 24 settembre o all'Urp.

IL SUGGERIMENTO DEL PEDIATRA

Il Bicibus fa bene al fisico

CON la riapertura delle scuole e l'aumento del traffico andremo incontro al peggioramento della qualità dell'aria; Tuttinbici è in prima linea per promuovere il Bicibus nelle scuole, una forma di mobilità sostenibile ma soprattutto un modo socializzante, divertente e salutare per i bambini per andare a scuola. Giacomo Toffoi, coordinatore del gruppo "Pedia-

tri per un mondo possibile" e dell'Acp (associazione culturale pediatri) che l'andare in bicicletta «modifica la muscolatura, aumenta il senso di equilibrio e spazio, capacità di percezione e di reazione agli stimoli, senso dell'orientamento. Riduce il rischio di obesità, di patologie cardiovascolari e osteoporosi da adulti. E aumenta il senso di autonomia e di autostima».



A SCUOLA SUI PEDALI
Allievi e genitori verso le aule di Coviolo

REGGIANI SU DUE RUOTE

PAGINA ACURADI **TUTTINBICI**
FIAB di REGGIO E.

Primi passi sui pedali Riaperte le iscrizioni

SONO riaperte le iscrizioni al corso autunnale "Primi passi in bici" per adulti. In questi anni, si è constatato che non solo i bambini, ma anche gli adulti che arrivano a Reggio da luoghi ove la bici non ha diffusione e tradizione, non sanno andare in bicicletta.

Per dare loro modo di imparare e dare loro quella autonomia di spostamento propri di questo mezzo, l'Associazione Tuttinbici è disponibile, coi suoi volontari, presso la sede dell'impianto sportivo di via Zandonai, 15, a tenere al sabato pomeriggio, dalle 15,30 alle 17 un corso per adulti che, in quattro incontri, generalmente consente di iniziare a pedalare.

Le modalità di iscrizione si potranno avere telefonando a 328 1850980 o 3392212224

Il 2 ottobre «bicifestazione» per una pista più sicura

BICIFESTAZIONE il 2 ottobre per dare continuità alla ciclabile del Crostolo fino oltre Vezzano per tutti i ciclisti e non solo per biker esperti come la attuale situazione del fondo stradale consente, per superare la precarietà dell'attuale sentiero spesso arato dai conduttori agricoli e per definire confini certi in modo che il sentiero ciclabile sia percorribile legittimamente.

Partenza dal Parco delle Caprette alle 9, arrivo Vezzano (13 chilometri circa) alle 11,30, ristoro rientro a Reggio entro le 14.

Il percorso comprende lunghi tratti di sterrato, sono raccomandate bici con copertoni adeguati ed una camera d'aria di scorta.

È prevista assistenza meccanica per piccole riparazioni. Si raccomanda l'uso del casco. Info Claudio Pedroni ☎ 338 8324759

Tesseramento Tuttinbici Per partecipare alle iniziative

LA TESSERA di Tuttinbici costa 18 euro (13euro familiare e 5euro junior) ed è comprensiva di assicurazione RCT 24/24 h per chi va in bici; dà diritto a partecipare a tutte le iniziative ed a ricevere, ogni 2 mesi, la nuova rivista Bc, della Fiab. La sede di via Zandonai, 15 è aperta il martedì dalle 17,30 alle 19 ed il venerdì dalle 21 alle 23. Info www.tuttinbici.org

IL CORSO

L'APPUNTAMENTO

L'ASSOCIAZIONE